

GLI UNTORI A VIAREGGIO

Nonostante la Legge Fausti si ritorna, per tempo, a gridare agli untori. Dietro quelle grida ci sono sempre gli stessi interessi di categoria e degli operatori turistici che alla collaborazione preferiscono le risse verbali. Per contrastare costruttivamente simili iniziative occorre l'intervento del singolo camperista e quello del COORDINAMENTO CAMPERISTI. Ecco qui riprodotte le necessarie risposte e proposte.

Andrea Bernardini

Al Direttore
de «La Nazione»
Firenze

E p.c.: Al Sindaco
Comune di Viareggio

Oggetto: Richiesta di pubblicazione quale replica.

Riferimento: Articolo «Camper, basta con l'invasione» del 4-3-1992; articolo «L'invasione dei camper» del 7-3-1992.

Il COORDINAMENTO CAMPERISTI, associazione a carattere nazionale ed unica in Europa

per l'alto numero di equipaggi aderenti ed informati, ha contribuito in prima persona alla realizzazione della Legge n. 336/91 (detta Legge Fausti) e dell'art. 185 del Nuovo Codice della Strada. Dette normative che hanno consentito all'Italia di essere la prima Nazione in Europa a regolamentare la circolazione dei camper nonché a prevedere l'obbligo di allestimento di Presidi Ecologici ove poter effettuare ecologicamente lo scarico delle acque reflue dei camper e dei bus turistici. Di fronte ad un simile sforzo legislativo ecco riapparire vecchie forme di allarmismo atte non a risolvere il problema della circolazione cittadina ma bensì ad esorcizzare un nuovo fenomeno turistico e culturale. Dichiarazioni che attribuiscono fatti illeciti e perseguibili anche penalmente a tutte le famiglie che usano il camper per il loro sviluppo culturale. Tali dichiarazioni troveranno sicuramente adeguate risposte proprio da quelle famiglie che usano il cam-

CRESCONO LE LAMENDELE DOPO L'ESPERIENZA DEI GIORNI SCORSI

Camper, basta con l'invasione

Alcuni si fermano anche più giorni e c'è il timore che possano provocare inconvenienti

ASCOM E SOROPTIMIST CHIEDONO PROVVEDIMENTI

L'invasione dei camper

Si teme che si possa ripetere durante i week end e nei mesi estivi

L'Ascom è nettamente contraria alla sosta dei camper in città e invoca un tempestivo intervento delle autorità comunali. Il suo presidente Franco Guidi giudica inoltre «scellerata la legge che equipara questi mezzi alle normali autovetture con i relativi diritti di circolazione e sosta». La polemica dove l'invasione delle autocaravan in città nel periodo di Carnevale, dunque continua. Anche perché c'è il timore che l'invasione si ripeta (come del resto è già accaduto in passato) durante i week end e nei mesi estivi cosicché «l'immagine della città sarebbe irrimediabilmente distrutta». Che fare? «Si può e si deve intervenire — dice Franco Guidi — affinché venga destinata ai camper una specifica area con adeguate infrastrutture necessarie alla loro permanenza». Sull'argomento interviene anche il locale club del So-

roptimist international per sottolineare con ironia che la lunga teoria di questi mezzi «occlude la vista del mare lungo i parcheggi della Città Giardino, ma in compenso ci regala il profumo degli scarichi dei loro serbatoi delle acque bianche e nere che nottetempo (e non) vengono regolarmente scaricate sulla strada». Il Soroptimist invita poi, questa volta senza ironia, ad affrontare la realtà: «Riuscite a pensare — si legge in una nota — i vigili che vanno a rilevare se la scaletta è dentro o fuori, se c'è scarico di liquami, se la tendina è alzata? Guardiamo la realtà: un rimedio si impone usando il buonsenso come del resto ha fatto Forte dei Marmi (che ha una zona apposita; n.d.r.). Non è possibile pensare che balneari, alberghieri, commercianti e semplici cittadini assistano inermi a questo ulteriore scempio della città».



Si chiedono provvedimenti contro i camper in città

giata e ripul-

ito, vengono
o la via Bu-
la valvola di
a) o nei par-
ardino (e in
enile a do-
in gabinetto
i ai bagni —
ella Sette-
che di Car-
ica bolgia
che i par-
fatto sal-
ra più po-
dire degli
idrici
io i cam-
etti degli
re un ri-
ve prov-
apposi-
river-

Camper pi